

La nostra cultura è un gran bel bonus

LE IDEE DEL MINISTRO FRANCESCHINI

Il buon esempio (Ercolano, dove pubblico e privato si sono incontrati) c'è, il desiderio di fare un passo deciso a sostegno della cultura anche. Ieri, il ministro Dario Franceschini ha detto che sta lavorando a una serie di detrazioni fiscali per i privati disponibili a intervenire sui beni culturali, ispirandosi al modello degli "eco bonus" nell'edilizia e alle agevolazioni previste dalla legge francese sul mecenatismo. Da un paio d'anni *Il Sole 24 Ore* ha fatto degli sgravi fiscali in ambito culturale una battaglia per dare un futuro al grande patrimonio italiano e per creare business e occupazione: dal Manifesto per una Costituente per la cultura, fino agli Stati generali e ai Summit Arte e cultura (il 4° si svolge oggi a Milano).

Il 26 maggio sarà a Roma il ministro della Cultura francese, Aurelie Filippetti: un altro passo nella giusta direzione per capire meglio come la legge francese sul mecenatismo abbia funzionato. Senza la propria arte e la propria cultura per l'Italia salvarsi sarà un po' più complicato.

